

25 aprile 2018

Dalla lettura di ricerche svolte dallo Studioso C. M. fu Pellegrino -

*

Truce, minaccioso, dal ritratto
volgea lo sguardo il Tiranno
al suo odoratore

che vittima sacrificale si faceva,
mentre la turba, cruda, insolentiva.

La bella "castellana" prigioniera,
Troppo mite o ignara, pertanto, si taceva
all'obioso obbrobrio!

Oh, follia dell'umana gente,
che creasi di tal miti,
a sua fatal ruina!

* *

Sinistri figurati al "Vadum latum" (Bassolata)

Sastavan fissi: fissi da mane a sera.

Servi in volto e d'abito,

qual rigide sentinelle

in attesa eran

d'uomini che, pur stanchi di fatica,

ma odorosi di frutti e d'erba,

inchinar doveansi

allo stendardo orlato,

per brutali minacce

ricattati.

Ma essi, sfidando fieri

di quei del potere servi il cipiglio,

Volgeano al ciel lo sguardo

e, intrepidi,

sorrisceano al volo libero

degli uccelli.

* * *

"Dite ite, arditi giovanotti, così cantando?,"
"A compiere un mobile dovere di coscienza:
a preparar il terreno per la libertà!!!
Un po' a piedi, un po' su qualche asinello,
mai però in Balilla,
pieni di spirito ribelle o chi ci vuol servir,
andiamo a Napoli, a Napoli canora!
E sì che vedrete presto cose belle ---
E' tutto scritto in questi
preziosi manifesti!
Addio, amici!"

Su, Luigi, andiamo! //
Su, Donato, corriamo!
La vittoria e' a quattro passi!

* * *

Meraviglioso impeto di gioventù ---
Quale accoglienza attendevate da presso!
La milizia puntuale vi sorprese al varco
e... premurosa, del carcere le porte spalancò!

Provvido, però, l'uom di legge liberale
- già nel nome a voi si **Caro!** -
dalla tetra prigione liberovvi
e voi, allegri, generosi compagni,
~~Tornate~~ a sognare Tornate
e a lavorare
~~per la libertà!~~
per l'amata libertà ---